



Gare nazionali raffa: grazie al suo fantastico tridente la Pinetina ha sbaragliato i campi di Firenze e lancia l'assalto allo scudetto

Di Felice, Benedetti, Tomao: super



Luca De Felice, la concentrazione



Emiliano Benedetti, la classe



Raffaele Tomao, il terzo asso della Pinetina

A TENERE banco nel bel mezzo di questo mese, agonisticamente concluso, è stato il tritico di Ferragosto che ormai da decenni si snoda sull'asse Cattolica-Salsomaggiore facendo tappa a Reggio Emilia. Tutto questo per sommo gaudio dei tanti appassionati della raffa in vacanza nelle località balneari e termali dell'Emilia-Romagna i quali non si sono lasciati sfuggire l'occasione di potere ammirare da vicino le prodezze dei loro campioni preferiti. Le operazioni si sono poi concluse domenica scorsa con le due affollate gare di Crema e di Scandicci.

TROFEO CATTOLICA A dare la caccia all'oro riminese sono stati 112 individualisti fra i quali hanno fatto parzialmente cilecca proprio gli appartenenti alla eletta schiera degli A1. Il migliore di essi è stato infatti il perugino Leonardo Porrozzini della Sant' Erminio, relegato addirittura in settima posizione. La gara è stata vinta con merito dal picevano Alvaro Montecassiano della Montegranaro che in finale ha disposto a suo piacimento del più giovane e più quotato bo-

lognese Daniel Tarantino della Lavinese Bocce; eloquente al riguardo il secco 12-2 maturato nell'arco di una manciata di minuti. Sul terzo e quarto gradino sono saliti il compagno di colori del vincitore Francesco Tosoni e l'emergente pesarese Cesare Paganelli della Colbordolo. Ha diretto Luigi Emiliani di Macerata.

36° Trofeo Eaco Catelli Le operazioni si sono poi spostate sulle corsie all'aperto della bocciofila Città del Tricolore di Reggio Emilia con 64 terne ai nastri di partenza. In questo caso la categoria A1 si è prontamente rifatta dopo il flop di due giorni prima, piazzando ben quattro suoi rappresentanti in una partita di finale avvincente che, dopo fasi alterne, si è conclusa con la vittoria dei riminesi Davide Paolucci, Alfonso Nanni e Paolo Signorini della Montegridolfo i quali con un bello spunto si sono imposti per 12-9 sui carpigiani Paolo Luraghi, Diego Paleari e Luca Viscusi della MP Filtri Rinascita. Le altre due piazze sono state occupate da altrettante formazioni locali che hanno visto i padroni di casa

Franzino Rossi, Rodolfo Lolli e Antonino Trombetta precedere Luca Cavazzuti, Davide Truzzi e Luigi Bonfatti della Rubierese. Direttore di questa gara e di quella del giorno successivo nella città termale è stato l'arbitro cagliaritano Roberto Mereu.

G.P. SALSOMAGGIORE Ha compiuto 71 anni ma davvero non li dimostra questo classico appuntamento che ormai da tempo immemorabile si disputa nella giornata di Ferragosto sulle corsie all'aperto incastonate nel verde suggestivo del Parco delle Terme. A bissare il successo del 2010 sono stati l'ex campione d'Italia Lorenzo Persico e il suo più giovane partner Cristian Andreani della Mollificio BPS Colorificio Astrale di Brescia, che hanno sconfitto per 12-6 proprio i secondi classificati dell'anno scorso, vale a dire Paolo Luraghi e Luca Viscusi della Rinascita MP Filtri di Modena, che hanno così centrato il loro secondo argento consecutivo nell'arco di 24 ore. Al terzo e quarto posto si sono classificati i compagni di casacca di questi ultimi, Diego Pa-

leari e Maurizio Mussini, e i fratelli reggiani Luri e Manolito Pedocchi della Casalgrandese. Da notare che Andreani ha così iscritto per la terza volta il proprio nome nell'albo d'oro essendosi imposto anche nel 2007 con Paolo Signorini quando ancora indossava la maglietta bresciana della Inox Macel. Le coppie sfilate sulla passerella salsese sono state complessivamente 88.

G.P. MCL Offanenghese Crema Questa gara, organizzata in maniera impeccabile dall'omonima società lombarda, ha fornito la più grossa sorpresa del weekend, essendo stata vinta dall'outsider bergamasco Ivan Cattaneo della Casa Bella, il quale, dopo avere lottato alla pari con il suo avversario fin sul 9-10, ha piazzato lo spunto vincente conquistando in un solo colpo i tre punti decisivi a scapito del favoritissimo, ma non proprio immune da colpe, Mussini della Rinascita; società, questa, che si è assicurata anche il quarto e il quinto posto grazie a Paolo Luraghi e Luca Ricci. Buon terzo è risultato invece il milanese Marco

Bugiardino della Cacialanza. Ha diretto il varresino Giovanni Marcheselli.

COPPA MARIO SBRLI Questa classica competizione della Scandiccese di Firenze, la più longeva in assoluto fra quelle riservate alle formazioni di terna, non ha deluso le attese, culminando in una finale che ha visto salire meritatamente sul gradino più alto le grandi firme romane della Pinetina, Luca Di Felice, Emiliano Benedetti e Raffaele Tomao, i quali, al termine di una partita a senso unico durata un'ora esatta, hanno sconfitto per 12-2 i dorici dell'Ancona 2000 Marco Cesini, Andrea Cappellacci e Federico Patregnani. Al terzo posto si sono classificati i campioni d'Italia di coppia Roberto Signorini e Andrea Rotundo dell'Avvis di Montecatini affiancati da Giacomo Lorenzini. Un'ottima impressione ha destato anche la formazione di Bolzano composta da Michele Cataldo, Lucio Zeni e Saverio Girardi della Sinigo. Ha arbitrato il bolognese Gino Deserti.

CORRADO BREVEGLIERI

EUROPEO DI PAZIN

La Brb in maglia azzurra

SARANNO gli azzurri Emanuele Bruzzone, Emanuele Ferrero, Daniele Grosso, Denis Pautassi, Mauro Roggero e Marco Ziraldo, i primi cinque tesserati per la Brb, club campione d'Italia e d'Europa, il sesto per la Pontese, a dare la caccia ai sei titoli in palio nel campionato europeo seniores del volo in programma nella croata Pazin dal 3 all'8 settembre e che vedrà la partecipazione di 18 nazioni (oltre all'Italia, Germania, Belgio, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Spagna, Estonia, Finlandia, Francia, Monaco, Montenegro, Russia, Serbia, Slovenia, Slovacchia, Svizzera, Turchia).

La comitiva azzurra, oltre che dagli atleti citati, sarà composta dal general manager Dante D'Alessandro, dal commissario tecnico Lino Bruzzone e dal collaboratore tecnico Marco Basilio. Lo stesso Bruzzone, fiducioso delle scelte fatte, ha anticipato le specialità in cui saranno impegnati i nostri portacolori: «Ziraldo disputerà il tiro progressivo, nella staffetta correranno Ferrero e Roggero, l'individualista sarà Pautassi mentre Bruzzone e Grosso, oltre a gareggiare a coppie, saranno impiegati rispettivamente nel combinato e nel tiro di precisione». Le prime bocciate risuoneranno a partire dal primo pomeriggio di lunedì 3 dopo il sorteggio del mattino.

M.T.



Denis Pautassi, punta azzurra del volo

16,00 quarti finale tiro precisione, 20,30 spargeggio coppie. Venerdì 7 - 9,00 semifinali individuale e combinato, 11,00 semifinali tiro progressivo, 14,00 quarti finale coppie, 16,30 semifinali staffetta, 17,30 quarti finale tiro precisione, 20,30 finali individuale e combinato. Sabato 8 - 9,00 semifinali coppie, 11,30 finale staffetta, 14,30 finale a quattro tiro precisione, 15,30 finale coppie, 18,00 finale tiro progressivo.



di casa con Daniele Ghigliazza e Fabio Molinari e i francesi Sauveur Ferro e Willy Begue del Petanque Antiboise. La competizione è stata diretta dall'arbitro Mario Occeci di Cuneo.

D.H.

PROGRAMMA Lunedì 3 - ore 14,00 prima fase individuale; ore 16,00 prima fase combinato.

Alle 20,00 cerimonia d'apertura e presentazione delle squadre. Martedì 4 - 9,00 tiro di precisione, 11,00 seconda fase combinato, 14,00 seconda fase individuale, 16,15 prima fase coppie, 20,30 qualifica staffetta. Mercoledì 5 - 8,30 terza fase individuale e combinato (poule da 5), 10,30 seconda fase coppie, 15,00 spareggi individuale e combinato, 17,00 quarti di finale tiro progressivo, 20,30 seconda manche tiro precisione. Giovedì 6 - 8,30 terza fase coppie (poule da 5), 11,00 quarti finale staffetta, 14,00 quarti finale individuale e combinato,

PETANQUE, RIZZI E GOFFREDO OK La 27ª edizione del Pallino d'Oro di petanque, una classica internazionale senza vincolo organizzata dal San Giacomo di Imperia, è stata vinta da Diego Rizzi e Goffredo Donato che hanno così fatto il bis del successo ottenuto nel 2008. Il primo è tesserato per il Dopolavoro Ferroviario di Ventimiglia e Goffredo veste la maglia della Taggese di Imperia. Si tratta di un altro successo del diciassettenne Rizzi che si conferma ai vertici delle piccole bocce innescando straordinarie imprese. In finale i neo campioni hanno battuto per 13 a 6 i vincitori della passata edizione, i senegalesi El Mandj Malik e Saliou Papa mentre al terzo posto si sono piazzati la coppia

Saranno i terreni di gioco della società Bassa Valle di Pont Saint Vincent, in Valle d'Aosta, ad ospitare sabato e domenica prossimi i campionati nazionali di tiro di precisione e di tiro progressivo della specialità volo riservati agli under 18. Si inizierà sabato, alle 8,45, con il primo passaggio del tiro progressivo cui seguirà, alle 11,30, il primo turno del tiro di precisione. Le finali si giocheranno domenica alle 14,30 (precisione) ed alle 15,30 (progressivo). Nello stesso fine settimana alla Fortino di Torino si assegnerà invece il titolo del tiro di precisione di categoria B mentre a Piobesi (Torino) è in palio quello a squadre di club per under 14.

GARE NAZIONALI VOLO

Pedavena: Alto e Meret a tutta birra

NEPPURE uno degli agosto più roventi è riuscito a dissuadere gli amanti delle bocce di volo che dal mare sino ai monti hanno risposto al richiamo delle gare nazionali di propaganda, tradizionali appuntamenti estivi, in taluni casi proposti da oltre quarant'anni. Come la Targa Palma d'Oro Città di Loano giunta alla quarantunesima edizione. Consumata sui campi dell'organizzatrice Loanese e su quelli della vicina Borghetto Santo Spirito, ha incrementato il numero delle formazioni partecipanti (da 68 a 82), consegnando il prestigioso trofeo al Val Merula di Pietro Di Nardo e Franco Trincheri. I portacolori del club di Andora hanno sconfitto in finale il Novara Bocce di Massimiliano Pisano e Roberto Carfora per 13-3. I liguri in semifinale avevano sudato per piegare la resistenza di Roberto Doria ed Elena Fioradella Forti Sani (Cuneo): 12-10 il punteggio. Al contrario il tandem novarese è andato sul vello mettendo sotto la savonese La Bocca Carcare (Fulvio Cannetti - Ezio Bergero) con un secco 13-2. La direzione arbitrale è stata di Mario Occeci. Tre giorni dopo tutti a Borghetto a caccia della Targa d'Argento con 58 coppie ai nastri di partenza dirette dall'arbitro Mario Ottonello. La Loanese ha provato a bissare il successo dello scorso anno, ma stavolta si è dovuta arrendere in finale alla Chierese: Giuseppe Vergnano e Mario Mainero hanno



Loris Meret ed Andrea Alto

messo le mani sulla Targa superando per 13-4 il presidente-giocatore Gian Nicola Ferrero giunto in campo con lo svizzero-ligure Gerardo Pignone. Il Novara Bocce di Massimiliano Pisano e Fulvio Tornaco non è riuscito a centrare la finale cadendo in extremis (12-13) dinanzi ai loanesi, mentre i collinari avevano imposto l'alt all'Andora Bocce di Luigi Morotti-Franco Fissore (13-9). Angelo Cappato ha rivestito la maglia della Alassina per cogliere il successo insieme all'amico Renato Miazza nella gara organizzata dalla Dianese. La Taggese di Fabrizio Gottardo e Davide Lucisano si è dovu-

ta inchinare nel match conclusivo sul punteggio di 13-4. Nei due confronti di semifinale sono cadute La Bocca Carcare (Mauro Cerro e Davide Martina) e un'altra coppia della Taggese (Luigi Del Bello e Danilo Davigo) sconfitte 13-3 da Gottardo e 13-4 da Cappato. I colori della Chierese erano presenti anche nella sfida conclusiva del Trofeo Envisse, ma è stata più brava La Perosina che, con la quadretta Amerio, Collet, Giunipero e Pizzolla, ha subito respinto il tentativo avversario portato da Ferrero, Grattapaglia, Cagliero e Amerio (13-2 il punteggio). Intense le semifinali che hanno visto i perosini

battere 13-8 la Beinetese di Franco Carello, Castellino e Milanese e i collinari prevalere 11-7 sul club di casa rappresentato da Negro, Losano, Capello e Sabena, vincitori della passata edizione. Le 22 quadrette in gara erano dirette da Bartolomeo Carena. A Spilimbergo, in Friuli, in un contesto di 70 coppie affidate alla direzione dell'arbitro Valter Drioli, si è imposta la Quadrifoglio di Denis Zambon e Nicola Ziraldo. Nulla da fare per il Villazzano di Diego Divina e Sergio Tiso costretti alla resa sul punteggio di 13-9. Il terzo gradino è stato occupato dalla Pontese di Marco Ziraldo e Dino Di Fant (8-13 con Quadrifoglio) e dalla San Giorgio di Pietro Burino ed Elia Del Frari (4-13 con Villazzano).

La Riviera di Ponente ha accolto 51 coppie nella due giorni di Ferragosto e il Val Merula ha cercato in casa di ripetere Loano. Invano perché Rossi e Artio si sono fatti superare sul filo di lana (13-12) dai biellesi del Gaglianico, Scarpato e Gaglianone. Terza piazza per il Bragno di Viberti e Ferretti e la Dianese di Longagnani e Trevia sconfitti rispettivamente 13-9 dagli andoresi e 13-1 dal tandem biellese. Davanti all'arbitro Marco Voglino si sono affrontate 51 formazioni. Contemporaneamente si è consumato a Pedavena (Feltre) il tradizionale Trofeo Birreria Pedavena in un contesto di 126

coppie dirette dall'arbitro Leo Robazza. Gran finale con protagoniste la consolidata Andrea Alto & Loris Meret e l'accoppiata Franco Buosi e Gregor Sever: hanno prevalso i primi per 13-11. Alle spalle di Graphistudio e Mugnai, la Pontese di Dario Buset e Jasmin Causevic e la Dolada di Andrea Ponte e Renato Salvador. Per contendersi l'Ulivo d'Oro, messo in palio dalla Pro Loco Leverone, sono salite nell'accogliente località dell'Albenganese 32 formazioni dirette dall'arbitro Enzo Penzani. La migliore è risultata quella composta da Lionello Armato e Piero Damiano, portacolori della Dianese. Sul punteggio di 13-5 hanno mostrato disco rosso alla Cellese di Giuseppe Maranzano e Roberto Rossi. Questi ultimi avevano messo fuori gioco in semifinale i soci di club Emilio Piccardo e Corrado Gambaro (battuti 13-5) mentre dinanzi ai dianesi si era arresa la torinese San Mauro di Luigi Cericola e Achille Goitre (13-8). Nel penultimo fine settimana di agosto si è giocato pure a Mathi con l'ospitalità della locale società piemontese e in presenza di 19 terne affidate all'arbitro Marino Dacono. Netto il dominio torinese con la Colombo di Felice Micheletta, Luciano Rossi e Adriano Barberis che hanno strappato il trofeo alla Pozzo Strada di Massimo Borca, Bruno Vailati e Giuseppe De Gladi (13-10).

